



Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

1. Residenti e dinamiche demografiche

anno 2019

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio
(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)

1. Provincia di Piacenza

Supervisione e coordinamento scientifico:
Monica Raciti, Valerio Vanelli

Analisi dei dati, redazione e revisione del rapporto di ricerca:
Valerio Vanelli, Andrea Facchini, Raffaele Lelleri, Daniela Salvador

Progetto editoriale e realizzazione: Alessandro Finelli e Barbara Domenicali

Foto di copertina:
Andrea Samaritani, Meridiana Immagini, archivio Regione Emilia-Romagna, A.I.U.S.G.

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore
Direzione generale Cura della persona, salute e welfare
Viale Aldo Moro, 21
40127 Bologna
tel. +39 051 5277485
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri>
segrspa@regione.emilia-romagna.it
segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stampa: Centro stampa Regione Emilia-Romagna, ottobre 2019



Parte provinciale estratta da:
Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

1. Residenti e dinamiche demografiche anno 2019

L'intera pubblicazione è reperibile su E-R Sociale - Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

Seconda parte. Cittadini stranieri residenti e dinamiche demografiche nelle province dell'Emilia-Romagna

Schede di approfondimento

1. Provincia di Piacenza	61
1.1 Numerosità e tendenze	61
1.2 Distribuzione territoriale	62
1.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti	63
Genere ed età	
Il bilancio demografico	
I paesi di cittadinanza	

1. Provincia di Piacenza

1.1. Numerosità e tendenze

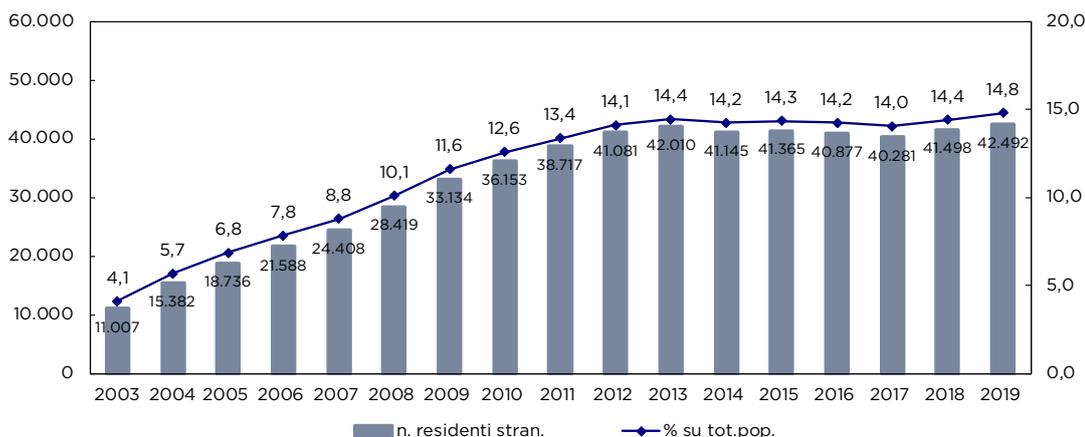
I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Piacenza al 1° gennaio 2019 sono **42.492**, pari al **14,8%** della popolazione complessiva. Come già da diversi anni, si tratta del **valore percentuale più elevato** fra quelli delle nove province emiliano-romagnole, seguito da quello di Parma (14,2%).

I cittadini di **paesi Ue** sono oltre 9mila - come si vedrà nelle prossime pagine in larga parte rumeni - e costituiscono il 21,4% della popolazione straniera residente nella provincia. Se dunque si rapportano esclusivamente i cittadini non Ue al totale della popolazione residente, si giunge a un tasso di incidenza percentuale pari all'11,6% (9,5% a livello emiliano-romagnolo e 6,1% in Italia).

Come si osserva a livello regionale, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Piacenza, così come a livello emiliano-romagnolo, il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione, presentata in fig. 1/Pc.

L'aumento registrato nell'ultimo anno risulta leggermente più marcato per i **cittadini Ue** (+3,1%, a fronte del +2,2% rilevato per i cittadini non Ue). Se anche si considera il triennio 2016-2019, l'incremento risulta maggiore per i cittadini Ue (+8,3%) rispetto a quelli non Ue (+2,8%).

Fig. 1/Pc - Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Piacenza. Anni 2003-2019 (dati al 1° gennaio)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

La **lettura di medio periodo** consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Piacenza erano circa 11mila e rappresentavano il 4,1% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati;

nel 2013, con oltre 42mila residenti, si superava per la prima volta la soglia del 14% di incidenza; poi, fra il 2014 e il 2017, si registra una leggera flessione, sia in termini assoluti che relativi, compensata comunque dai nuovi incrementi rilevati nel 2018 e nel 2019.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono dunque quasi quadruplicati in sedici anni**, con un incremento del 286%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2019 la popolazione residente complessiva è cresciuta di meno di 19mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 30mila. Ciò significa che – in termini di mero confronto fra dati di *stock* e al di là degli altri saldi demografici – la crescita della popolazione della provincia in questi sedici anni è interamente imputabile alla componente straniera.

1.2. Distribuzione territoriale

Con la tab. 1/Pc si entra nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui è articolato il territorio e ciò permette di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 14,8% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto Città di Piacenza**, che corrisponde al **comune capoluogo** (19,2%).

Tutti gli altri distretti presentano valori percentuali meno elevati della media provinciale; si nota in particolare l'11,3% registrato per il distretto Levante¹ (tab. 1/Pc).

Tab. 1/Pc - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2019*

Distretto	N. stranieri residenti	% su totale popolazione residente
Distretto Ponente	10.419	13,5
Distretto Levante	12.088	11,3
Distretto Città di Piacenza	19.985	19,2
Provincia di Piacenza	42.492	14,8

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Diviene a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 2/Pc, a considerazioni di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

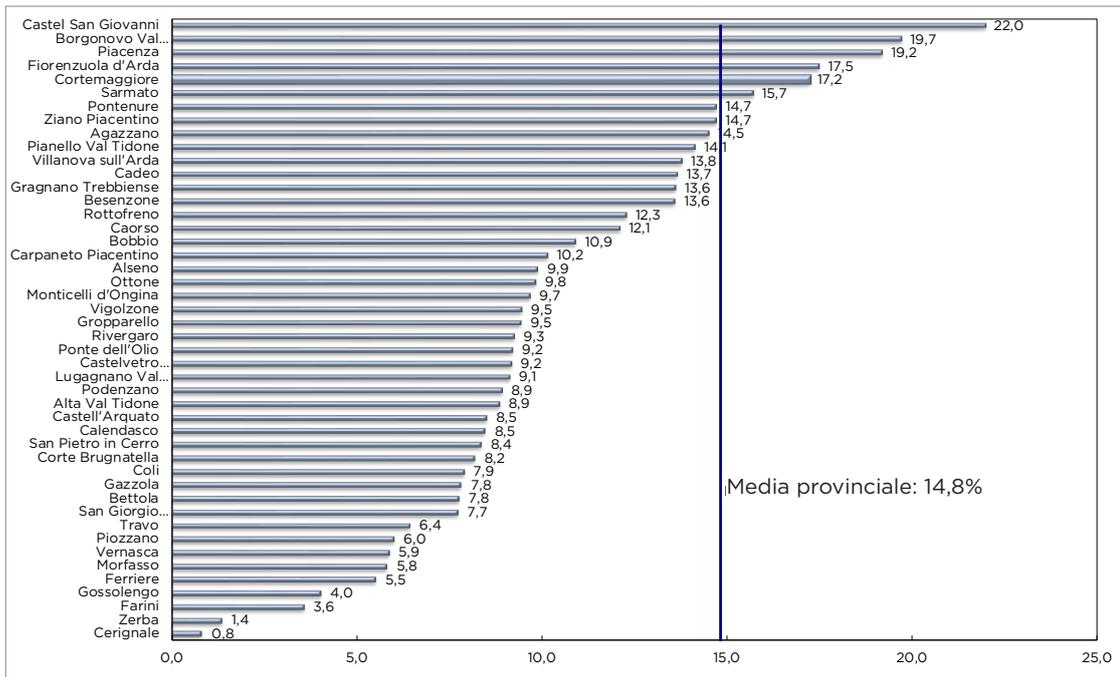
Emerge in modo nitido il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Castel San Giovanni** (distretto Ponente) che presenta un'incidenza del 22,0%. Si tratta dell'incidenza più elevata di tutta l'Emilia-Romagna. Seguono due comuni collocati **fra il 19 e il 20%**: Borgonovo Val Tidone (comune di circa 8mila abitanti del distretto Ponente) con il 19,7% e la già citata città di Piacenza (19,2%).

Risultano avere valori percentuali superiori alla media provinciale anche i comuni di Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore e Sarmato (fig. 2/Pc).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Cerignale (0,8%), Zerba (1,4%), entrambi comuni del distretto Ponente con, rispettivamente, 73 e 122 residenti complessivi. Anche il comune di Farini si colloca sotto il 4%.

¹ Si tratta del distretto con più residenti della provincia (oltre 106.500), il cui comune numericamente più rilevante è Fiorenzuola d'Arda (al 1° gennaio 2019 15.283 abitanti).

Fig. 2/Pc - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Piacenza (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2019



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

1.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

1.3.1. Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come visto a livello regionale e nazionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Piacenza costituiscono infatti il **50,8%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari al 52,9%). Sia a livello provinciale che regionale nell'ultimo triennio è *leggermente diminuito* il peso relativo della componente femminile della popolazione straniera residente e si sta dunque andando verso un maggiore equilibrio rispetto al genere. Si può al riguardo ricordare che nella provincia di Piacenza le donne straniere sono divenute prevalenti a partire dal 2013 (50,2%), per aumentare, leggermente ma costantemente, il proprio peso relativo fino al 2016 (51,6%) e poi registrare un lento decremento negli anni seguenti.

Anche a livello provinciale si conferma il quadro regionale relativamente alla differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Piacenza presentano un'**età media** di 33,2 anni (31,7 se si considerano i soli uomini, 34,6 per le sole donne), mentre quella degli italiani è pari a 48,6 anni (meno di 47 se si considerano i soli uomini, oltre 50 anni per le sole donne).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, si può poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Si può così osservare che al 1° gennaio 2019, nella provincia di Piacenza, il 23,6% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (19,9%) e, assai più nitidamente, in quella successiva dei **25-34enni** (29,6%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancora più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce invece in modo considerevole l'incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 13,1% per i 45-54 anni e all'8,5% (10,2% se si considerano le sole donne) per i 55-64enni. Infine, tra gli ultra-64enni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,5% (2,9% per le sole donne), seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, si deve aggiungere che i **minori** stranieri residenti nella provincia di Piacenza al 1° gennaio 2019 sono quasi 9.800, pari al **22,3% del totale dei minori** residenti (un anno fa alla stessa data erano il 21,8%).

I minori stranieri costituiscono quasi un quarto (23,0%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 14%)².

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2018 sono **nati in provincia di Piacenza 672 bambini stranieri** (di cui quasi la metà – 322 – nel comune capoluogo). Si tratta del **31,4% del totale** dei nati nella provincia, quasi uno su tre. Il dato del comune di Piacenza risulta per lo stesso periodo pari al 36,7%³.

È poi interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2019** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Piacenza **nati in Italia** risultano essere 7.564, pari al **17,8% del totale dei residenti stranieri**⁴, dato in leggero incremento rispetto al 17,6% del 2018 e superiore a quello medio regionale, pari a 16,6%.

Fra i **cittadini di paesi non Ue questa percentuale sale al 18,7%**, pressoché in linea con il dato del 2018, mentre per i cittadini Ue risulta pari al 14,4% (13,9% nel 2018).

1.3.2. Il bilancio demografico

La tab. 2/Pc presenta per l'anno 2018 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo fra cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto posto in evidenza in tab. 2/Pc è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite – decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera**

² Nelle tabelle presentate nelle prossime pagine viene fornito il dettaglio di questa analisi a livello di singoli comuni della provincia.

³ Il dato medio emiliano-romagnolo è attestato per il 2018 al 24,3% e quello nazionale al 14,9%.

⁴ Questo dato varia considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

abbondantemente quello delle nascite. Per la provincia di Piacenza tale saldo risulta per il 2018 pari a -2.132 (nel 2017 -2.209)⁵.

Il **segno positivo** che si registra per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Piacenza nel 2018 **+608**; nel 2017 +590) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e conseguentemente anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.524).

Per la **componente italiana** della popolazione il saldo naturale negativo è in larga parte compensato dal **saldo migratorio** - ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero - ma il saldo totale rimane di segno negativo.

Tab. 2/Pc - Bilancio demografico 2018 della provincia di Piacenza

	Nati	Morti	Saldo naturale
Italiani	1.470	3.602	-2.132
Stranieri	672	64	+608
	Iscritti all'anagrafe	Cancellati dall'anagrafe	Saldo migratorio
Italiani	6.617	5.203	+1.414
Stranieri	4.703	4.222	+481

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Per quanto riguarda invece i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo migratorio** (+608) e altresì del **saldo naturale** (il già ricordato +481).

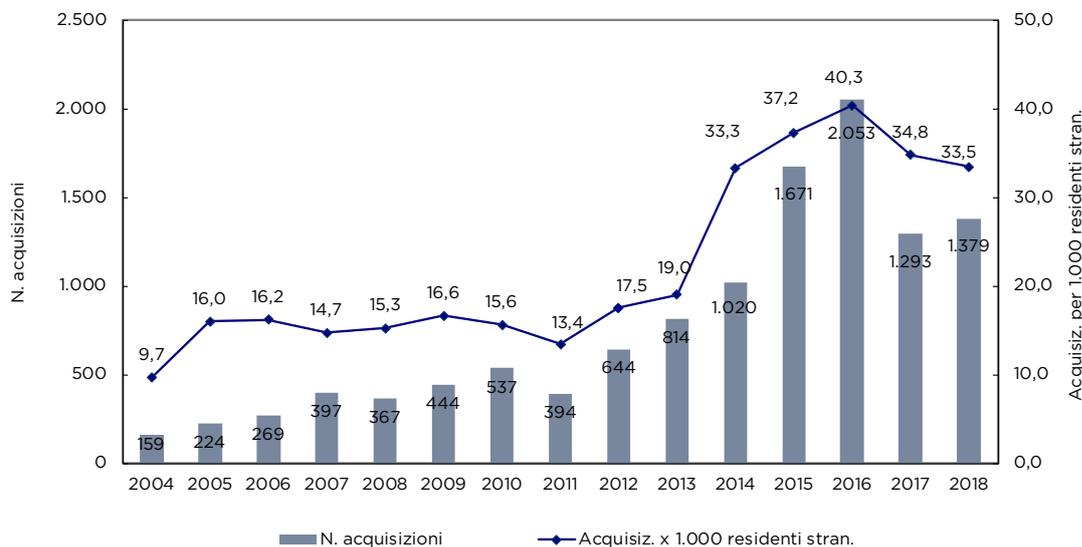
Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2018 sono state 1.379** (a determinare, dunque, quasi un terzo delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nell'anno).

Va aggiunto che nella provincia di Piacenza, a differenza di quanto si rileva per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, anche nel 2018 si registra un incremento del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2017 erano state 1.293, dunque quasi 100 in meno di quelle rilevate nel 2018.

Al di là dell'andamento dell'ultimo biennio, dalla fig. 3/Pc si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 non si erano mai registrate in provincia di Piacenza più di 700 naturalizzazioni nel corso di un anno, nel 2013 si oltrepassano le 800 acquisizioni, che risultano più che raddoppiate già nel 2015, per superare le 2mila l'anno seguente e raggiungere così nel 2016 il picco di 2.053 (oltre 40 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017, compensata solo parzialmente dal nuovo aumento registrato nel 2018, tanto che l'ultimo dato della serie storica rimane decisamente al di sotto dei picchi osservati nel 2015 e, soprattutto, 2016.

⁵ Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 1. Residenti e dinamiche demografiche. Anno 2018*, 2018, op. cit.

Fig. 3/Pc - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Piacenza; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2018



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

1.3.3. I paesi di cittadinanza

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono oltre 9mila (di cui, si dirà tra poco, 7.130 rumeni) e costituiscono il 21,4% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Piacenza si giunge al 1° gennaio 2019 a un tasso dell'11,6%.

Nella provincia di Piacenza, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 3/Pc). Come già richiamato, si tratta di oltre 7.100 persone, in prevalenza donne (54,8%), pari al 16,8% del totale dei residenti stranieri della provincia, in incremento anche nell'ultimo anno e, in modo marcato, rispetto al 2016 (+10,8%), sia in termini assoluti che relativi.

Rispetto al livello regionale, nella provincia di Piacenza il secondo e il terzo posto vedono le comunità marocchina e albanese invertite in graduatoria. L'**Albania** conta oltre 5.800 residenti (in leggera prevalenza uomini), pari al 13,7% a fronte del 10,6% osservato per l'Emilia-Romagna, seguita da **Marocco** (10,3%) e, a notevole distanza, dalla **Macedonia** (5,7%, decisamente sovra-rappresentata, nonostante una notevole flessione sia nell'ultimo anno che nell'ultimo triennio, rispetto al livello emiliano-romagnolo dove registra un peso pari all'1,4% del totale degli stranieri residenti in regione) e **India** (5,4% contro il 3,2% medio regionale), in significativa espansione negli ultimi anni (tab. 3/Pc).

La tab. 3/Pc presenta anche l'incidenza percentuale della componente femminile sui residenti di ciascuna comunità e quella dei minori.

Si può così osservare la differente composizione per **genere**, con in particolare i cittadini dell'Europa centro-orientale - per Piacenza in particolare Ucraina (80,0%), Polonia (71,8%) e Moldova (65,4%) - che presentano una preponderanza femminile.

Si evidenziano inoltre valori profondamente differenti per quanto concerne il peso relativo dei **minori** sui residenti di ciascun paese, con valori percentuali decisamente meno elevati proprio per le cittadinanze a netta prevalenza femminile sopra ricordate e valori all'opposto più alti per l'Egitto (42,3%), altri paesi dell'Africa del Nord come Tunisia e Marocco e sub-sahariana (fra i più numerosi, Nigeria, Senegal, Burkina Faso), così come per la Cina (29,1%) e le Filippine (27,0%).

Tab. 3/Pc - *Stranieri residenti nella provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Piacenza) al 1° gennaio 2019. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile e dei minori, variazione % 2018-2019 e 2016-2019*

Paese di cittadinanza	N. residenti	% su tot. residenti stranieri	% Femmine	% Minori	Variazione % 2018-2019	Variazione % 2016-2019	% residenti stranieri in Emilia-Romagna
Romania	7.130	16,8	54,8	21,7	+4,4	+10,8	17,3
Albania	5.835	13,7	47,9	25,7	-1,4	-7,8	10,6
Marocco	4.371	10,3	48,3	28,8	+1,3	-4,2	11,1
Macedonia (ex Repubblica Jugoslava di)	2.402	5,7	53,3	23,5	-6,1	-19,5	1,4
India	2.306	5,4	43,6	22,3	+5,7	+5,2	3,2
Ucraina	2.149	5,1	80,0	9,6	+1,2	+4,9	6,0
Ecuador	2.100	4,9	57,7	22,6	+0,1	-6,1	0,7
Egitto	1.771	4,2	40,8	42,3	+16,7	+59,4	1,0
Bosnia-Erzegovina	1.124	2,6	44,3	23,1	-1,1	-6,0	0,4
Cina	1.072	2,5	51,7	29,1	+6,1	+27,9	5,5
Nigeria	979	2,3	45,8	26,9	+5,7	+36,2	2,9
Senegal	971	2,3	35,3	24,5	+5,4	+17,7	2,1
Tunisia	890	2,1	45,2	31,1	+2,9	-1,5	3,3
Moldova	781	1,8	65,4	17,0	-1,8	-7,0	5,1
Bulgaria	570	1,3	37,0	11,1	-3,6	+2,3	1,0
Burkina Faso	529	1,2	39,3	26,7	-5,4	-15,8	0,4
Costa d'Avorio	509	1,2	37,9	20,0	0,0	+15,2	0,7
Filippine	504	1,2	50,6	27,0	+4,1	+14,0	2,6
Serbia e Montenegro	447	1,1	49,4	22,4	-5,5	-9,0	0,6
Polonia	358	0,8	71,8	14,5	-3,8	-4,3	2,0
Totale	42.492	100,0	50,8	23,0	+2,4	+4,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Piacenza, con la tab. 4/Pc si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2019, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 5/Pc presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 4/Pc - Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2019

Comune	Residenti stranieri				Incidenza % su tot. popolaz.	Minori residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2018-2019	Variaz. % 2016-2019
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Agazzano	125	170	295	57,6	14,5	63	21,4	21,6	-2,0	-6,1
Alseno	205	261	466	56,0	9,9	110	23,6	16,0	+1,7	-3,7
Besenzone	69	66	135	48,9	13,6	29	21,5	19,6	+28,6	+32,4
Bettola	93	118	211	55,9	7,8	39	18,5	13,5	-0,9	-9,1
Bobbio	164	226	390	57,9	10,9	44	11,3	11,6	-3,5	+2,4
Borgonovo Val Tidone	808	771	1.579	48,8	19,7	354	22,4	28,8	+5,8	+7,1
Cadeo	402	427	829	51,5	13,7	209	25,2	21,5	+2,1	-2,7
Calendasco	110	95	205	46,3	8,5	31	15,1	8,7	-6,0	-16,3
Caorso	290	291	581	50,1	12,1	148	25,5	19,5	10,9	+16,2
Carpaneto Piacentino	395	391	786	49,7	10,2	222	28,2	17,6	+0,6	+0,8
Castell'Arquato	173	218	391	55,8	8,5	91	23,3	14,4	-8,9	-11,1
Castel San Giovanni	1.539	1.495	3.034	49,3	22,0	784	25,8	35,7	+1,8	+6,1
Castelvetro Piacentino	245	244	489	49,9	9,2	107	21,9	13,0	+1,7	-3,0
Cerignale	0	1	1	100,0	0,8	0	0,0	0,0	-50,0	-50,0
Coli	31	36	67	53,7	7,9	2	3,0	3,6	-4,3	+17,5
Corte Brugnatella	25	23	48	47,9	8,2	2	4,2	5,9	+14,3	+92,0
Cortemaggiore	428	378	806	46,9	17,2	183	22,7	25,5	+2,7	+1,8
Farini	14	28	42	66,7	3,6	2	4,8	3,6	+7,7	+2,4
Ferriere	24	42	66	63,6	5,5	9	13,6	11,5	+3,1	+6,5
Fiorenzuola d'Arda	1.323	1.351	2.674	50,5	17,5	666	24,9	27,7	+0,5	-3,5
Gazzola	73	90	163	55,2	7,8	32	19,6	11,1	-0,6	-1,2
Gossolengo	96	134	230	58,3	4,0	45	19,6	4,6	+3,6	+2,7
Gagnano Trebbiense	306	315	621	50,7	13,6	138	22,2	17,0	-1,1	+6,3
Gropparello	114	98	212	46,2	9,5	24	11,3	9,8	-6,2	+16,5
Lugagnano Val d'Arda	160	199	359	55,4	9,1	76	21,2	13,8	-1,4	-5,5
Monticelli d'Ongina	250	259	509	50,9	9,7	111	21,8	14,6	-0,4	-9,4
Morfasso	32	24	56	42,9	5,8	3	5,4	4,2	-1,8	19,1
Ottone	15	33	48	68,8	9,8	2	4,2	6,7	-2,0	-5,9
Piacenza	9.886	10.099	19.985	50,5	19,2	4.602	23,0	28,4	+3,8	+7,0
Pianello Val Tidone	147	166	313	53,0	14,1	70	22,4	22,5	-0,6	+9,8
Piozzano	22	15	37	40,5	6,0	4	10,8	6,5	+12,1	+5,7
Podenzano	395	421	816	51,6	8,9	175	21,4	11,7	+6,1	+5,6
Ponte dell'Olio	223	213	436	48,9	9,2	89	20,4	13,6	+4,1	+0,9
Pontenure	461	500	961	52,0	14,7	240	25,0	20,6	+3,3	+1,9

Rivergaro	298	356	654	54,4	9,3	147	22,5	13,3	-1,7	+7,4
Rottofreno	694	816	1.510	54,0	12,3	377	25,0	17,1	+1,2	+2,2
San Giorgio Piacentino	219	216	435	49,7	7,7	114	26,2	12,6	+0,7	-4,8
San Pietro in Cerro	35	35	70	50,0	8,4	12	17,1	11,0	+29,6	+6,1
Sarmato	230	221	451	49,0	15,7	102	22,6	21,1	-0,4	-5,5
Travo	60	76	136	55,9	6,4	19	14,0	9,3	-13,4	0,0
Vernasca	55	67	122	54,9	5,9	19	15,6	7,7	+2,5	+8,0
Vigolzone	207	192	399	48,1	9,5	94	23,6	13,4	-5,5	+0,3
Villanova sull'Arda	137	100	237	42,2	13,8	53	22,4	23,6	-5,2	-4,4
Zerba	1	0	1	0,0	1,4	0	0,0	0,0	0,0	-50,0
Ziano Piacentino	202	167	369	45,3	14,7	78	21,1	23,6	+0,8	+6,6
Alta Val Tidone	122	145	267	54,3	8,9	39	14,6	13,6	-3,3	-4,6
Provincia di Piacenza	20.903	21.589	42.492	50,8	14,8	9.760	23,0	22,3	+2,4	+4,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Tab. 5/Pc - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2019*

Distretto	Residenti stranieri				Incidenza % su totale popolaz.	Minori residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2018-2019	Variaz. % 2016-2019
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Distretto Ponente	5.068	5.351	10.419	51,4	13,5	2.333	22,4	20,0	+0,9	+3,9
Distretto Levante	5.949	6.139	12.088	50,8	11,3	2.825	23,4	17,7	+1,5	-0,6
Distretto Città di Piacenza	9.886	10.099	19.985	50,5	19,2	4.602	23,0	28,4	+3,8	+7,0
Provincia di Piacenza	20.903	21.589	42.492	50,8	14,8	9.760	23,0	22,3	+2,4	+4,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

L'immigrazione costituisce uno dei fenomeni più significativi e trasversali della nostra società ed in tal senso l'attività di osservazione del fenomeno migratorio, a livello regionale e locale, è indispensabile alla programmazione dei servizi e degli interventi utili a promuovere l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi presenti sul territorio.

Al fine di meglio comprendere il carattere multiforme del fenomeno migratorio, l'Osservatorio Regionale propone una serie di approfondimenti tematici su alcune delle principali questioni che oggi si pongono nella società emiliano-romagnola.

L'intento è quello di offrire al lettore una serie circostanziata di dati di varie fonti, su uno specifico argomento, comprensivi di spunti interpretativi, e con un'attenzione alle differenze locali ed alle evoluzioni nel corso del tempo.

Il presente Focus intende arricchire ed integrare l'attività consolidata di redazione del Volume annuale sulla presenza dei cittadini stranieri.

L'Osservatorio regionale è lo strumento conoscitivo della Regione Emilia-Romagna (istituito formalmente ai sensi della Legge regionale 5/2004) per acquisire conoscenze, valutazioni, stime sempre più affidabili in merito al fenomeno sociale dell'immigrazione.

Gli obiettivi principali dell'osservatorio sono quelli di provvedere all'elaborazione e analisi dei dati statistici, raccolti al fine di attivare migliori interventi di programmazione delle politiche regionali e locali sull'immigrazione e diffondere le esperienze più significative realizzate nel territorio regionale.